



# ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione  
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali  
Ufficio Consiglio

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 8 Ottobre 2013

VERBALE N. 17

L'anno duemilatredici, il giorno di Martedì otto del mese di Ottobre alle ore 16,40 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Gazi Abu Taher

Partecipa alla seduta ai sensi dei Regolamenti Municipali dell'ex VI e ex VII Municipio l'Assessore Cesare Marinucci.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arioli Luca	Guadagno Eleonora	Pietrosanti Antonio
Boccuzzi Giovanni	Intino Italo	Politi Maurizio
Calocchia Angelo	Lostia Maura	Procacci Andrea
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Saliola Mariangela
Ferretti Fabrizio	Pacifici Walter	Salmeri Salvatore
Giuliani Claudio	Piccardi Massimo	Santilli Sandro
		Verdecchia Guido

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, De Angelis Emiliano, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia e Rinaldi Daniele.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Arioli Luca, Losta Maura e Salmeri Salvatore, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,10 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,30 esce dall'aula la Consigliera Saliola Mariangela

## RISOLUZIONE N. 5



## Trasporto Scolastico Disabili

### Premesso che

*La civiltà di una Nazione si vede dal rispetto dei più deboli.*

### Considerato

che in moltissime scuole frequentate da disabili con diversi livelli di gravità esiste un caos organizzativo per i seguenti casi:

- assenza di insegnanti di sostegno per coprire l'intero orario previsto per la singola persona in diagnosi di gravità;
- nessuna prospettiva circa l'orario definitivo delle lezioni;
- nessuna prospettiva circa la presenza di personale specifico di supporto alla persona.

### Considerato inoltre

la centralizzazione del servizio di trasporto da casa a scuola e da scuola a casa mostra disservizi profondissimi. Con il risultato che i disabili non vengono riportati a casa alla fine delle lezioni;

Il municipio, l'istituzione più prossima ai cittadini, non avendo più il ruolo di governo del processo del trasporto, dato l'accentramento operato dal Campidoglio, non contribuiscono di fatto, attraverso l'esperienza maturata nel risolvere direttamente gli eventuali disservizi che ora puntualmente si verificano.

Una situazione che di fatto lede gravemente numerosi diritti.

Il principale dei quali è il diritto allo studio dei ragazzi e delle ragazze con disabilità. A questo si aggiungono numerose situazioni degne di denuncia individuale, in particolare abbandono di minori da parte delle scuole, così come abbandono di incapaci di intendere di volere, qualora si parla di disabili di tipo intellettivo. Per non parlare dei familiari lavoratori, sollecitati dalla situazione così gravosa, che non sono nelle condizioni di poter garantire la propria presenza nei posti di lavoro, creando non poche difficoltà all'economia della città nel suo complesso e nei singoli ambiti organizzativi.

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Scuola espresso nella seduta dell'8 ottobre 2013

Il Consiglio del Municipio Roma V

RISOLVE

Di chiedere al Sindaco di Roma Capitale e all'Assessore preposto al Dipartimento Politiche Sociali di dare nel più breve tempo possibile risposte concrete ai ragazzi che fruiscono del servizio di trasporto scolastico disabili.

(O M I S S I S)



# ROMA CAPITALE

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità

La presente Risoluzione assume il n. 5 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO  
(Anna Telch)